



ASSOCIAZIONE “PROFESSIONE & DETAILING”

Statuto

CAPITOLO 1

(Denominazione - Scopo – Patrimonio – Sede – Stemma)

Articolo 1

L’Associazione “Professione & Detailing”, opera e favorisce la tutela e la promozione di tutte le figure professionali che operano nell’ambito del “Detailing” (cura particolareggiata) dei mezzi di locomozione e motorizzazione d’interesse generale e collezionistico.

Articolo 2

L’Associazione “Professione & Detailing”, è una associazione apolitica, aconfessionale, non commerciale senza scopo di lucro, che riunisce a se tutte le figure professionali che operano nell’ambito del “Detailing” di autoveicoli e motoveicoli d’epoca, di interesse storico, collezionistico e di interesse generale. Le finalità dell’Associazione sono quelle di promuovere tutte quelle iniziative volte a tutelare, valorizzare e formare le figure professionali operanti nel campo del “Detailing” dei mezzi di locomozione e motorizzazione storica, collezionistica e generalista riunendo a se i professionisti del “Detailing”, organizzando e partecipando a manifestazioni e raduni, diffondendo, propagando e valorizzando la figura del “Professionista in Detailing” nell’ambito dei veicoli d’interesse generale, d’epoca, di interesse storico e collezionistico, sostenendo e tutelando i propri soci in ambito professionale nonché durante le loro partecipazioni ad eventi, manifestazioni turistiche, fieristiche, sportive, raduni e rassegne.

Articolo 3

Per il conseguimento degli scopi societari l’Associazione prevede in particolare a:

- promuovere ed organizzare, al livello locale e nazionale, specifici percorsi formativi nell’ambito della cura, manutenzione, conservazione, lucidatura e pulizia particolareggiata dei veicoli di interesse storico, collezionistico e generalista;
- sottoporre i propri associati ad apposite verifiche periodiche al fine di valutarne il livello di preparazione e specifica competenza;

- predisporre appositi sistemi e metodologie di “Detailing” al fine di certificare la qualità dei propri associati;
- mantenere informati i propri associati delle novità nell’ambito del Detailing, mediante apposite pubblicazioni periodiche;
- promuovere, mediante mezzi idonei, l’attività svolta dai propri associati;
- stipulare, ad esclusivo beneficio dei propri associati, apposite convenzioni con enti ed associazioni, quali, a titolo esemplificativo ancorché non esaustivo, imprese assicuratrici, aziende fornitrici di prodotti specifici per l’attività di “Detailing”, etc...
- partecipare, organizzare, promuovere e disciplinare le manifestazioni alle quali partecipino i veicoli storici, da collezione e generalisti, compilando il relativo calendario;
- promuovere lo scambio di rapporti con enti ed Associazioni analoghe a livello locale e nazionale;
 - testare e favorire l’utilizzo di prodotti specifici, eco compatibili per la manutenzione, la cura, la pulizia particolareggiata e lucidatura dei veicoli di interesse storico, collezionistico e generalista.
 - operare per la tutela degli interessi della motorizzazione e locomozione storica, da collezione e generalista, proponendone il restauro, la pulizia particolareggiata, la lucidatura e la corretta conservazione.

Articolo 4

L’Associazione “Professione & Detailing” ha sede in Roma, in via Giuseppe Vitali, 13.

Articolo 5

L’Associazione “Professione & Detailing” ha come logo un cerchio con all’interno un triangolo che a sua volta ha all’ interno una figura rappresentante una rotoorbitale stilizzata di colore bianco, IL TUTTO su fondo di colore nero. Inoltre in basso al logo compare la scritta “PROFESSIONE & DETAILING”.

Articolo 6

L’Associazione è dotata di un proprio patrimonio costituito dalle quote sociali versate dai soci sottoscrittori all’atto della costituzione. Le quote versate annualmente, quelle di iscrizione e dai lasciti e contributi che persone, società, associazioni ed enti (sia pubblici che privati) vorranno versare all’Associazione ed ogni altra entrata, concorreranno ad incrementare e favorire l’attività sociale. L’ammontare della quota associativa annuale è stabilita dal Consiglio Direttivo.

I fondi, come sopra raccolti, saranno erogati per spese necessarie allo svolgimento dell’attività sociale, secondo le deliberazioni dell’Assemblea dei Soci.

I fondi occorrenti per l’ordinaria gestione, sono depositati presso uno o più conti correnti bancari o postali, scelti dal Consiglio Direttivo. Tali conti sono intestati all’associazione.

La quota associativa non è trasferibile per nessuna ragione, né rimborsabile nemmeno nella eventualità di scioglimento della associazione, di morte, di recesso o di espulsione del socio.

Il tesseramento è valido per tutto l'anno solare.

Articolo 7

L'esercizio finanziario dell'Associazione si chiude il 31 dicembre di ogni anno.

Entro il 31 marzo di ciascun anno, il Consiglio Direttivo predisporre il rendiconto economico, consuntivo e preventivo, da sottoporre per l'approvazione all'Assemblea dei Soci, nel corso della quale verranno illustrati i rendiconti economici e finanziari i cui elementi, saranno a disposizione dei Soci, fin dal momento della convocazione dell'Assemblea.

È fatto divieto di distribuire anche in modo indiretto utili e avanzi di gestione. L'eventuale avanzo di gestione potrà essere reinvestito in attività finalizzate per il raggiungimento degli scopi per cui l'Associazione è costituita, od essere accantonato alla fine di ogni esercizio finanziario, quale fondo di riserva, purché finalizzato alla attività sociale o all'acquisto di beni durevoli per l'associazione.

CAPITOLO 2

(I soci – l'Albo)

Articolo 8

L'Associazione "Professione & Detailing", associa gli operatori professionali nel campo del "Detailing" di veicoli d'epoca, di interesse storico, collezionistico e generalista, che ne abbiano fatto esplicita richiesta.

Possono essere Associati all'Associazione "Professione & Detailing", le persone fisiche aventi età minima di 16 anni, le società che ne facciano richiesta scritta, che ne condividano gli scopi sociali e che dichiarino di accettare incondizionatamente il presente Statuto.

Il numero dei soci è illimitato, la qualifica di socio dà diritto a partecipare alle attività ed alla vita dell'associazione, nel rispetto integrale dello statuto mantenendo un comportamento che non sia lesivo all'immagine ed agli interessi della associazione.

L'accettazione della richiesta di associazione, vincola il socio al pagamento della quota annuale.

I soci dell'Associazione "Professione & Detailing" sono tenuti all'osservanza delle disposizioni deliberate dagli Organi preposti, pena la cancellazione dall'albo dei Soci (o degli Associati).

Il rapporto associativo è disciplinato in maniera uniforme ed in modo tale da escludere la temporaneità della partecipazione alla vita associativa.

La cancellazione dall'albo dei soci può avvenire anche mediante:

- a) dimissioni volontarie del socio;
- b) comportamenti ritenuti lesivi per l'Associazione;

- c) mancata corresponsione della quota annuale associativa entro il 30 giugno di ogni anno.

Il Consiglio Direttivo, su proposta del Presidente, può conferire lo stato di “Socio Onorario”. Il Socio Onorario è riconosciuto tale, per aver svolto o svolgere attività di particolare rilievo a favore dell’associazione.

Articolo 9

Il Consiglio Direttivo dovrà tenere l’Albo dei soci che ne curerà, a mezzo del Segretario, l’aggiornamento.

In detto Albo saranno riportati, in ordine alfabetico, tutti i soci associati all’Associazione “Professione & Detailing”, indicandone nome, cognome, data, luogo di nascita, indirizzo, recapito telefonico, nonché la quota associativa da esso versata.

Su detto Albo, vige l’attuale legge sulla “privacy” ed i dati in esso trascritti non potranno essere diffusi a nessuno se non per scopi inerenti all’associazione, o per la partecipazione dei Soci a manifestazioni, limitatamente ai dati e notizie all’uopo occorrenti. Spetta al singolo socio, fornire le eventuali variazioni sui dati personali (cambio di indirizzo).

CAPITOLO 3

(Organi della Associazione)

Articolo 10

Sono organi sociali:

- a) l’Assemblea generale dei Soci;
- b) il Presidente;
- c) il Consiglio Direttivo;
- d) il Tesoriere;
- e) il Segretario.

CAPITOLO 4

(l'Assemblea generale dei Soci)

Articolo 11

L'Assemblea dei Soci è l'Organo sovrano e deliberante dell'Associazione. Essa si riunisce almeno una volta l'anno.

L'Assemblea (ordinaria e straordinaria) è regolarmente costituita quando sono presenti almeno 4 soci e le sue deliberazioni obbligano tutti i soci anche se assenti o dissenzienti.

Le sedute dell'assemblea sono ordinarie e straordinarie; possono partecipare tutti i soci maggiorenni in regola con i versamenti delle quote sociali.

Le sedute dell'Assemblea sono presiedute dal Presidente che ne accerta la regolare costituzione, dirige l'adunanza, regola la discussione, proclama il risultato delle votazioni.

Il socio può farsi rappresentare in assemblea a mezzo delega scritta, da altro Associato. Ogni Associato può essere portatore di una sola delega.

L'Assemblea ordinaria deve essere convocata almeno una volta all'anno, entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio sociale e finanziario fissata al 31 dicembre di ogni anno:

- a) per l'approvazione della relazione del Presidente del Consiglio Direttivo;
- b) per l'approvazione del resoconto economico, consultivo e preventivo;
- c) per trattare gli argomenti inseriti all'ordine del giorno;
- d) per procedere alla elezione del Consiglio Direttivo, alla scadenza del mandato quadriennale.

L'assemblea straordinaria è convocata dal Consiglio Direttivo o dal suo Presidente o quando ne facciano richiesta scritta almeno il 10% dei soci.

Spetta alla assemblea straordinaria:

- a) esaminare e deliberare eventuali modifiche all'atto costitutivo
- b) deliberare l'eventuale scioglimento dell'Associazione decidendone la modalità.

La convocazione è fatta dal Presidente o, in caso di suo impedimento, dal Vice-presidente per lettera o altro mezzo, riconosciuto equivalente dagli usi o dalla legge, da inviarsi almeno quindici giorni prima della data fissata per la riunione. L'avviso di convocazione dovrà indicare gli argomenti posti all'ordine del giorno, la data, l'ora ed il luogo della riunione.

Per la convocazione dell'Assemblea Straordinaria il termine suddetto può essere ridotto a sette giorni. L'Assemblea è presieduta da un Presidente eletto al momento tra gli associati presenti (se l'Assemblea lo decide, potrà essere nominato a questo incarico anche il Presidente dell'Associazione), oltre ad un segretario ed ove occorra in caso di votazione, almeno due scrutatori. Le deliberazioni sono prese a scrutinio palese per alzata di mano a maggioranza (metà più uno) nelle assemblee ordinarie; a maggioranza dei $\frac{2}{3}$ dei votanti nelle

assemblee straordinarie, è facoltà del Presidente dell'Assemblea decidere, di volta in volta, le modalità di espressione del voto quando non sono stabilite dal presente Statuto.

Di ogni seduta dovrà essere redatto il processo verbale firmato dal Presidente e dal Segretario del Consiglio Direttivo, il processo verbale fa fede per le deliberazioni assunte dall'Assemblea.

CAPITOLO 5

(le Elezioni)

Articolo 12

Tutti i soci con diritto di voto (maggiorenni ed in regola con il pagamento della quota associativa), sono eleggibili alle cariche previste dal presente statuto.

Le elezioni per il rinnovo del Consiglio Direttivo, del Collegio dei Sindaci Revisori e del Collegio dei Proviviri, sono indette dal Presidente uscente e devono aver luogo entro il mese di dicembre dell'ultimo anno del mandato quadriennale.

Per l'elezione dei componenti del Consiglio Direttivo, si procede con la presentazione di liste complete di candidati firmate dagli stessi per l'accettazione.

Ogni socio potrà comunque proporre singolarmente la propria candidatura.

Le candidature per le cariche (singole o di lista) nel Consiglio Direttivo, devono essere presentate al Consiglio Direttivo uscente, entro 15 (quindici) giorni prima della convocazione dell'Assemblea Generale dei Soci.

I candidati verranno inseriti in apposita lista elettorale.

L'assemblea dei Soci, nomina un segretario e due scrutatori che, dalla loro elezione, fungono da comitato elettorale. Sia il segretario che i due scrutatori, non devono essere candidati a nessun tipo di carica.

Il socio elettore potrà esprimere il proprio voto sia per l'intera lista che per uno o più componenti della lista, oppure per il singolo candidato, esprimendo in proprio o per delega (unica per ogni socio elettore), un massimo di 7 (sette) preferenze per l'elezione del Consiglio.

Le votazioni per le elezioni alle cariche sociali si effettuano esclusivamente con voto segreto.

Risulteranno eletti, i candidati che avranno ottenuto il maggior numero di preferenze (sia singola che all'interno di una lista).

CAPITOLO 6

(il Consiglio Direttivo)

Articolo 13

Il Consiglio direttivo è composto da 3 (tre) membri che restano in carica quattro anni e possono essere rieletti.

E' l'organo esecutivo dell'Associazione ed esercita tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione ad eccezione di quelli riservati specificatamente alla competenza dell'Assemblea.

Possono far parte del Consiglio Direttivo tutti i soci maggiorenni, in regola con il pagamento della quota sociale.

Il Consiglio Direttivo, è presieduto dal Presidente o in caso di sua assenza dal Vice Presidente o dal Consigliere con più anzianità di iscrizione al club.

Il Consiglio Direttivo, al suo interno:

- a) nomina il Presidente;
- b) su proposta del Presidente nomina il Vice Presidente ed il Segretario;
- c) su proposta del Presidente, assegna a ciascuno dei Consiglieri specifici compiti esecutivi.

In caso di dimissione di uno o più consiglieri, questi potranno essere sostituiti da altri soci nominati direttamente dal Consiglio Direttivo previa ratifica da parte dell'Assemblea dei Soci.

Nel caso di dimissione della maggioranza dei Consiglieri dovranno essere indette nuove elezioni. Ogni mandato ha inizio il primo di gennaio e termina il 31 dicembre dell'anno di scadenza.

Il Consiglio Direttivo si riunisce su disposizione del Presidente generalmente una volta al mese o quando lo richiedono per iscritto almeno due dei componenti del Consiglio Direttivo.

Le riunioni del Consiglio Direttivo sono valide se sono presenti almeno la metà più uno dei componenti.

Le deliberazioni sono prese a maggioranza assoluta (metà più uno) dei presenti. Il verbale di ogni riunione deve risultare firmato dal Presidente e dal Segretario.

L'assenza per ingiustificato motivo per più di 3 (tre) riunioni consiliari consecutive da parte di un consigliere ha come effetto la decadenza dello stesso dalla sua carica.

I membri del Consiglio Direttivo, devono partecipare attivamente all'attività dell'associazione, con particolare riguardo alla presenza nelle manifestazioni organizzate dall'Associazione.

Non è prevista alcuna forma di compenso per i membri del Consiglio Direttivo, tuttavia è riservata la facoltà all'Assemblea dei Soci di deliberare in materia.

CAPITOLO 7

(il Presidente – il Vice presidente – il Segretario – il Tesoriere – i Consiglieri – Le Commissioni)

Articolo 14

Il *Presidente* nominato dal Consiglio Direttivo, ha la rappresentanza legale dell'Associazione "Professione & Detailing" di fronte ai terzi.

Promuove, dirige e coordina, ogni attività ordinaria e straordinaria del Sodalizio, con tutti i poteri che ne conseguono.

Presiede le riunioni del Consiglio Direttivo.

In caso di motivato impedimento, delega il Vice Presidente all'esercizio dei poteri di propria spettanza, inclusa la rappresentanza legale.

Articolo 15

Il *Vice Presidente* nominato dal Consiglio Direttivo (all'interno dei propri membri), su indicazione del Presidente, sostituisce il Presidente in caso di assenza o impedimento temporaneo, ne fa le veci e ne assume tutti i poteri.

In caso in cui l'impedimento o l'assenza del Presidente risultino definitivi, il Vice Presidente, sentito il Consiglio Direttivo, convoca in via straordinaria l'Assemblea dei Soci per stabilire le modalità relative all'elezione del nuovo Presidente che resterà in carica per il resto del quadriennio, se questo accade nell'ultimo anno del mandato (4°) il Vice Presidente farà le funzioni di Presidente fino alla scadenza naturale del mandato.

Articolo 16

Il *Segretario* nominato dal Consiglio Direttivo, su indicazione del Presidente, svolge i compiti di segreteria e di collegamento anche con i singoli soci, coordinando l'attività della associazione, predisponendo le riunioni del Consiglio Direttivo.

Cura l'esecuzione delle deliberazioni del Consiglio Direttivo e dell'Assemblea, assicura il buon funzionamento del suo ufficio, cura gli adempimenti relativi alla comunicazione del Consiglio Direttivo e dell'Assemblea, redige i verbali relativi alle riunioni e alle sedute dei suddetti Organi, tiene aggiornato il ruolo dei Soci e provvede a tutti gli altri adempimenti inerenti la sua funzione o consegna assegnatagli dal Presidente o dal Consiglio Direttivo.

Articolo 17

Il *Tesoriere* nominato dal Presidente, sentito il parere del Consiglio Direttivo tiene in buona forma i libri contabili ed esercita quanto necessario per la regolare gestione finanziaria e patrimoniale del sodalizio. Emette moduli di pagamento e di riscossione vistati dal Presidente. Redige il rendiconto economico-finanziario consuntivo e preventivo da sottoporre alla approvazione all'Assemblea Generale ogni fine gestione annuale.

Il Tesoriere è il responsabile depositario del monetario dell'Associazione "Professione Detailing", paga e riscuote, tiene il libro delle somme riscosse e di quelle pagate, provvede alla riscossione delle quote annuali di associazione, riferisce periodicamente al Consiglio Direttivo, circa la situazione patrimoniale e finanziaria dell'Associazione.

Articolo 18

I *consiglieri* nominati dall'Assemblea dei Soci, collaborano con il Presidente per l'esame e lo sviluppo di ogni iniziativa. Ad uno o più consiglieri, su proposta del Presidente, potrà essere

dato uno o più incarichi di coordinamento e di supervisione sulla varie attività dell'Associazione e delle commissioni nominate per le attività tecniche, sociali, sportive o comunque inerenti la vita della associazione.

Articolo 19

Per il più efficace conseguimento degli scopi dell'associazione, il Consiglio Direttivo può istituire delle Commissioni.

Le Commissioni avranno durata coincidente con quella del Consiglio Direttivo e, comunque fino alla data della sostituzione dei loro componenti. Le funzioni delle Commissioni sono esclusivamente consultive e mai deliberanti ed avranno le funzioni ad esse delegate dal Consiglio stesso con facoltà di proporre iniziative e proposte da presentare al Consiglio per l'esame e lo studio delle questioni che rientrano nelle rispettive competenze.

I presidenti ed i componenti delle commissioni potranno essere sempre revocati in qualsiasi momento dal Consiglio Direttivo.

CAPITOLO 8

(durata della Associazione)

Articolo 20

L'Associazione "Professione & Detailing" è costituita a tempo indeterminato. In caso di scioglimento, per qualsiasi causa, il patrimonio verrà devoluto secondo quanto disposto dall'Assemblea Generale dei Soci (degli Associati) all'uopo convocati, salvo diversa destinazione imposta dalle norme legislative nazionali.

CAPITOLO 9

(disposizioni generali – norme transitorie)

Articolo 21

Le cariche e gli incarichi all'interno della Associazione, sono tutti onorifici ed a titolo di volontariato, senza nessun compenso, salvo il rimborso delle eventuali spese sostenute, comprovate da idonea documentazione e precedentemente deliberate dal Consiglio Direttivo.

Articolo 22

Per quanto non previsto dal presente statuto si rinvia alle norme del Codice Civile nonché alle disposizioni legislative che regolano la materia.

Il presente statuto formato da n. 9 (nove) capitoli e n. 22 (ventidue) articoli viene letto ed approvato.....